



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI RAGUSA

Via Mario Spadola, 3 – 97100 Ragusa
Cod. Fisc. 00053060885 – Cod. IPA UF36EE
Tel. 0932245722 – Fax 0932221938
www.iacpragusa.it e-mail: info@iacpragusa.it
iacpragusa@pec.it

BANDO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE, NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI POZZALLO, DI UNITÀ IMMOBILIARI DA ACQUISTARE PER EMERGENZA ABITATIVA

RIAPERTURA TERMINI

(Determina del D.G. n° 350/17 del 06/12/2017)

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

Che l'Istituto Autonomo Case Popolari Ragusa, al fine di fare fronte all'emergenza abitativa derivante dallo stato di pericolo di alcune parti strutturali degli immobili siti in Pozzallo lotti 12, 13 e 14, ai sensi dell'art. 14 Norme finali, ha predisposto un apposito bando finalizzato all'acquisto di unità immobiliari immediatamente abitabili da destinare all'emergenza abitativa ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b, della L.R. n. 1/2012.

Art. 1 – Oggetto del Bando

Il presente bando è finalizzato alla individuazione di alloggi che l'I.A.C.P. Ragusa intende acquistare, al fine di destinarli all'emergenza abitativa ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b, della L.R. n. 1/2012. La procedura sarà attivata e svolta dallo stesso Istituto.

Gli alloggi dovranno essere ubicati nel territorio del Comune di Pozzallo

La procedura è volta a garantire l'acquisto, da parte dello I.A.C.P., di alloggi per le finalità di cui sopra.

I soggetti che proporranno la vendita di un alloggio, non acquisiranno nei confronti dello I.A.C.P. nessun diritto, né potranno vantare alcunché, nel caso in cui la procedura si interrompa per qualsiasi motivo e/o il finanziamento non sia erogato.

Lo I.A.C.P. Ragusa procederà all'acquisto degli alloggi che si collocheranno in posizione utile in graduatoria definitiva, secondo le esigenze dello stesso I.A.C.P. e come di seguito specificato, al massimo fino all'intera concorrenza delle fonti di finanziamento.

Qualora il presente bando andasse deserto, o il numero di alloggi ammessi a graduatoria definitiva fosse inferiore alle esigenze dello I.A.C.P. Ragusa, lo stesso Istituto si riserva di procedere all'individuazione di ulteriori alloggi con le procedure previste dalla normativa di riferimento.

Si precisa, pertanto, che laddove la Regione Siciliana non erogasse il finanziamento, la procedura sarebbe ricondotta ad una semplice indagine di mercato senza generare per alcuno nè obblighi nè diritti.

Art. 2 – Specifiche delle unità immobiliari tipo richieste

Gli alloggi devono avere le seguenti superfici utili:

- 45 m² (bilocale e servizi con camera da letto di almeno 9 m²);

- 60 m² (bilocale e servizi con camera da letto di almeno 14 m²);
- 70 m² (trilocale e servizi con camera da letto di almeno 14 m²);
- 97,50 m² (quadrilocale e servizi con camera da letto di almeno 14 m²).

Tutti gli alloggi dovranno avere un vano cucina di dimensioni di almeno 11 m² per gli alloggi di superficie utile da 70 a 97,50 m² e di almeno 8 m² per gli alloggi di superficie utile da 45 a 60 m².

Gli alloggi dovranno avere un'altezza minima di metri 2,70, essere dotati degli impianti tecnologici previsti per civile abitazione (idrico-sanitario, smaltimento reflui, elettrico e termico) e, nella fattispecie, essere dotati di impianto di ascensore se posti a quota superiore al terzo piano. Inoltre, le unità immobiliari in argomento devono presentare un accettabile stato di conservazione e per le stesse dovrà essere comprovata la relativa concessione edilizia e l'abitabilità mediante certificazione, ovvero richiesta della stessa già inoltrata al Comune di Pozzallo.

Tutti i locali degli alloggi, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli, debbono fruire di illuminazione naturale diretta ed adeguata.

Per ciascun locale d'abitazione, l'ampiezza della finestra deve essere proporzionata in modo da assicurare un valore di fattore luce diurna non inferiore al 2% e comunque la superficie finestrata apribile non dovrà essere inferiore a 1/8 della superficie del pavimento.

Eventuali locali igienico-sanitari che diano luogo a condizioni che non consentano di fruire di ventilazione naturale, dovranno essere dotati di ventilazione meccanica con requisiti igienici confacenti.

In assenza di vano cucina, l'eventuale "locale cottura" annesso al locale di soggiorno, deve comunicare ampiamente con quest'ultimo e deve essere adeguatamente munito di impianto di aspirazione forzata sui fornelli.

La stanza da bagno deve essere fornita di apertura all'esterno per il ricambio dell'aria, o dotata di impianto di aspirazione meccanica.

Nelle stanze da bagno, sprovviste di apertura all'esterno, non devono essere installati apparecchi a fiamma libera.

Per ciascun alloggio, almeno una stanza da bagno deve essere dotata dei seguenti impianti igienici: vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo.

Art. 3 – Oggetto della proposta di vendita

La proposta di vendita dovrà riguardare unità immobiliari complete ed abitabili, meglio se dotate di spazi di sosta. Gli alloggi, di nuova o vecchia costruzione, dovranno essere liberi da persone e cose, perfettamente fruibili senza vincoli o ipoteche. Per alloggio di nuova costruzione si intende un'unità immobiliare che dalla data del presente bando non abbia più di tre anni dall'ultimazione dei lavori.

Le proposte verranno valutate da una commissione giudicatrice, che stilerà graduatorie provvisorie in base ai punteggi assegnati secondo i dati riportati nel Modello A, riguardante le proposte di vendita di singoli alloggi e Modello B, riguardante le proposte di vendita di più alloggi in unico edificio o a schiera di unica proprietà, distinte per le specifiche tipologie richieste dall'art. 2 del presente bando ed una graduatoria extra che comprenderà gli alloggi che non possiedono le specifiche tipologie richieste, di cui all'art. 2 del presente bando.

Successivamente alla predisposizione delle suddette graduatorie provvisorie, si provvederà all'espletamento dei sopralluoghi, nel corso dei quali verranno condotte puntuali verifiche delle informazioni contenute nelle proposte, ed eventualmente alla richiesta ed acquisizione di documentazione richiesta dal bando e/o integrativa e delle dichiarazioni da rendere da parte degli eventuali altri comproprietari dell'alloggio. Farà seguito la definizione delle proposte ritenute valide per la successiva predisposizione delle graduatorie definitive con l'individuazione dei soggetti con cui lo I.A.C.P. sottoscriverà gli eventuali contratti di compravendita. Potranno essere disposti ed effettuati dallo I.A.C.P. accertamenti sulla idoneità strutturale degli immobili proposti, il cui costo, non superiore ad € 2.000,00, sarà detratto dal prezzo offerto.

I soggetti inseriti nelle graduatorie definitive resteranno vincolati al contenuto della proposta di vendita per 6 mesi, a far data dall'approvazione della graduatoria definitiva.

In caso di mancata sottoscrizione nei termini di cui sopra da parte dello I.A.C.P., il proponente dovrà ritenersi svincolato dal contenuto della proposta di vendita e nessuna pretesa potrà essere avanzata a qualsiasi titolo.

Art. 4 – Condizioni di ammissibilità

4.1 Requisiti dei soggetti proponenti.

I soggetti che intendono presentare proposta di vendita possono essere persone fisiche o persone giuridiche riconosciute. Ai fini dell'ammissione alla graduatoria i soggetti proponenti devono essere in possesso dei requisiti indicati negli appositi quadri dei modelli A o B, allegati al presente bando, il possesso dei requisiti degli eventuali altri comproprietari saranno acquisiti in sede di sopralluogo da parte della commissione giudicatrice.

Il soggetto proponente, in qualità di proprietario dell'alloggio o degli alloggi, non deve presentare alla data di trasferimento della proprietà, posizioni debitorie di qualsiasi natura riferibili agli alloggi oggetto di vendita.

4.2 Requisiti degli alloggi.

Gli alloggi della proposta di vendita, pena la non ammissibilità alla graduatoria della intera offerta, devono:

- a) essere localizzati nel territorio di Pozzallo;
- b) essere conformi alla normativa urbanistica, edilizia comunale ed essere in possesso di regolare concessione edilizia e del relativo certificato di abitabilità;
- c) avere ciascuno una superficie complessiva ($S_c = S_u + S_{nr}$) non inferiore a 45 m² e non superiore a 115 m²; potrà essere proposto in vendita un alloggio con una superficie complessiva superiore ai 115 m² ma, al fine della determinazione dell'importo di vendita, non sarà presa in considerazione la superficie in eccesso ai 115 m²;
- d) essere dotati di autonomia funzionale rispetto all'uso delle parti comuni (ingresso, scale, coperture, ecc.);
- e) essere non locati e liberi da persone e cose alla data del trasferimento della proprietà;
- f) essere immediatamente abitabili o nelle condizioni di poter essere resi abitabili con opere ordinarie a carico del proponente entro 30 gg. dall'approvazione delle graduatorie definitive;
- g) non essere dotati di superfici accessorie (cantine, balconi, terrazze, verande e giardini) in quantità superiori al 18% della superficie utile, tanto da incidere in maniera inaccettabile sul valore dell'unità abitativa;
- h) gli immobili proposti, anche se appartenenti alle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminente pregio artistico o storico), dovranno essere valutati secondo le tabelle di cui al successivo art. 9;
- i) non essere soggetti a vincoli di qualsiasi natura, servitù, ipoteche o quant'altro che ne limitino valore ed utilizzo al momento del trasferimento in proprietà;
- l) essere in possesso di attestato di prestazione energetica – APE prima della stipula del contratto di compravendita;
- m) essere in possesso di certificazione di conformità degli impianti ai sensi del D.M. 46/1990 e D.M. n.37/2008 prima della stipula del contratto di compravendita;
- n) essere dotati di impianto di sollevamento (ascensore) per le unità immobiliari a partire dal piano 3°;
- o) essere esenti da difetti costruttivi di carattere strutturale, A tal fine potranno essere eseguiti accertamenti sulla idoneità strutturale degli immobili, che saranno effettuati dallo I.A.C.P., ed il cui costo, non superiore ad € 2.000,00, sarà detratto dal prezzo offerto;
- p) possibilmente essere dotati di vetri camera tutti gli infissi presenti nell'alloggio.
- q) Qualora le offerte ammesse siano inferiori al numero di alloggi necessari, saranno prese in considerazione anche quelle proposte che pur essendo prive di certificato di abitabilità, conterranno espresso impegno a regolarizzare tale mancanza, mediante produzione di detta certificazione entro 120 giorni dalla data di comunicazione dell'inserimento in graduatoria.

Per gli ulteriori requisiti della proposta si rinvia agli appositi quadri dei modelli A e B.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere redatta compilando in ogni sua parte gli appositi modelli A o B, allegati.

La presentazione della domanda in modo difforme da quanto previsto nel presente bando e/o la mancanza dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla graduatoria.

La domanda di partecipazione al bando potrà essere presentata esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- invio a mezzo posta (raccomandata con ricevuta di ritorno). In questo caso farà fede la data di arrivo e non la data di spedizione;
- invio mediante corriere. In questo caso, farà fede la data e l'ora nella quale il corriere avrà rilasciato la ricevuta dell'avvenuta consegna;
- consegna a mano, entro i termini previsti dal bando, presso il Protocollo dello I.A.C.P.;

Le offerte che pervenissero oltre il termine previsto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ammesse.

Non sarà ammessa la consegna inviata a mezzo posta elettronica o PEC.

Nel caso di invio tramite raccomandata A.R. o mediante corriere, resta inteso che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi causa, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di invio tramite raccomandata A.R. o di consegna a mano o mediante corriere, i soggetti interessati dovranno far pervenire allo I.A.C.P. Ragusa via M. Spadola, 3 – 97100 Ragusa il plico chiuso riportante il seguente indirizzo e dicitura completi, senza alcuna modifica o aggiunta:

I.A.C.P. RAGUSA
Via M. Spadola, 3
97100 RAGUSA
BANDO ACQUISTO ALLOGGI IN
POZZALLO

Sulla busta chiusa dovranno, inoltre, essere indicate, in alto a destra, le generalità del Mittente:

Nome e Cognome
Indirizzo
Città
Recapito telefonico

Il plico dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 26 gennaio 2018.

Non saranno ritenute valide proposte aggiuntive o sostitutive da quelle precedentemente presentate.

Le offerte pervenute e ogni eventuale documentazione ad esse allegate non saranno restituite.

Art. 6 – Contenuti del plico

Il plico deve contenere:

- domanda di partecipazione al Bando redatta sui modelli A o B allegati al bando, debitamente firmata e compilata in ogni sua parte;
- copia del documento di riconoscimento valido del firmatario;
- visura e planimetria dell'alloggio o degli alloggi;
- documentazione a corredo della sopraddetta domanda;
-

Art. 7 – Condizioni di esclusione

Non saranno ammesse le domande :

- pervenute oltre il termine previsto dal Bando;
- che si presentino incomplete nella compilazione dei modelli A o B tali da non permettere alla commissione giudicatrice di comprendere la reale volontà del proponente di procedere alla vendita dell'alloggio o degli alloggi, e/o non leggibili, contenenti aggiunte, correzioni, abbreviazioni o altro che ne rendano anche solo difficile la lettura;
- siano utilizzati modelli diversi da quelli allegati al presente bando;
-

Art. 8 – Modalità di calcolo della Superficie Complessiva (SC)

Ai fini delle predisposizione della documentazione richiesta è necessario procedere alla determinazione della superficie complessiva, così come definita dalla normativa inerente gli alloggi di ERP (D.A. Ass.to dei lavori Pubblici 5/7/2007).

Si definisce:

(Su) Superficie residenziale utile netta: la superficie netta calpestabile di ogni vano (stanza) abitabile, escluse le soglie delle porte e gli sguinci per davanzali.

(Snr) Superficie non residenziale: la superficie utile di terrazzi, balconi, logge, cantine, ripostigli esterni. La superficie non residenziale potrà incidere massimo per il 18% della Su.

La superficie complessiva (SC) è pari alla somma della superficie utile netta dell'alloggio e della superficie non residenziale. $SC = Su + Snr$

Art. 9 – Determinazione dell'importo di vendita degli alloggi.

L'importo di vendita degli alloggi (Iv) da candidare dovrà essere pari ai valori unitari (Vu), riportati di seguito, moltiplicati per la (SC) superficie complessiva, calcolato secondo le zone in cui è ubicato l'alloggio.

VALORI UNITARI (Vu)

Il (Vu) per gli alloggi oscillerà tra i 450 €/mq di SC ed i 950 €/mq di SC, così come individuato dalla Banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate, che ha suddiviso la città di Pozzallo in zona centrale, zona periferia e zona extraurbana di cui si riporta di seguito la tabella di riferimento.

I valori unitari intermedi saranno utilizzati per gli alloggi realizzati o ristrutturati, la cui realizzazione o fine dei lavori è compresa tra 40 e 10 anni. Il proponente valuterà la riduzione da apportare al valore unitario di riferimento (€/mq di SC) in base alle condizioni di realizzazione o ristrutturazione del proprio immobile. Una apposita commissione attribuirà i punteggi e valuterà la congruità del prezzo proposto prima del contratto di compravendita.

Non sono ammesse offerte in aumento. Il prezzo offerto dovrà essere indicato in cifre ed in lettere e, in caso di discordanza, prevale il prezzo in lettere.

ZONE DI RIFERIMENTO:

ZONA CENTRALE

B1 – Centro storico

ZONA PERIFERIA

D1 – Aree esterne al centro storico

ZONA EXTRAURBANA

R1 – Zone agricole

VALORI UNITARI PER LE ZONE DI RIFERIMENTO:

ZONA CENTRALE

650-950

B1	
vetustà	valutazione
< 10 anni	950,00 €/m ²
< 20 anni	855,00 €/m ²
< 30 anni	769,50 €/m ²
< 40 anni	692,55 €/m ²
> 40 anni	650,00 €/m ²

ZONA PERIFERIA

640-940

D1	
vetustà	valutazione
< 10 anni	940,00 €/m ²
< 20 anni	846,00 €/m ²
< 30 anni	761,40 €/m ²
< 40 anni	685,26 €/m ²
> 40 anni	640,00 €/m ²

ZONA EXTRAURBANA

450-670

R1	
vetustà	valutazione
< 10 anni	670,00 €/m ²
< 20 anni	603,00 €/m ²
< 30 anni	542,70 €/m ²
< 40 anni	488,43 €/m ²
> 40 anni	450,00 €/m ²

Si riportano alcuni esempi.

ESEMPI

Alloggio di mq 95 utili, dotato di 5 mq di terrazzi e 10 mq di cantina.

Alloggio realizzato o ristrutturato la cui realizzazione o fine dei lavori è inferiore a 10 anni ubicato in zona B1.

$SC = 95 + (5+10) = 110$ mq

$Vu = 950$ €/mq di SC

$Iv = 950 \times 110 = 104.500,00$ €

Alloggio di mq 95 utili, dotato di 5 mq di terrazzi e 10 mq di cantina.

Alloggio realizzato o ristrutturato la cui realizzazione o fine dei lavori è inferiore a 20 anni ubicato in zona B1.

SC = 95 + (5+10)= 110 mq

Vu = 855,00 €/mq di SC

Iv = 855,00x110 = 94.050,00 €

Alloggio di mq 45 utili, dotato di 5 mq di terrazzi e 10 mq di balconi.

Alloggio realizzato o ristrutturato la cui realizzazione o fine dei lavori è inferiore a 30 anni ubicato in zona

D1.

SC = 45 + (5+10)= 60 mq

Vu = 761,40 €/mq di SC

Iv = 761,40x60 = 45.684,00 €

Art. 10 – Commissione giudicatrice

Ai fini della valutazione delle offerte ammissibili e della formazione delle graduatorie provvisorie, e quindi definitive, sarà nominata un'apposita Commissione giudicatrice con successivo provvedimento dell'I.A.C.P. prima dell'apertura delle buste.

Il giorno e l'ora di apertura delle buste saranno resi noti mediante avviso sul sito web dell'I.A.C.P. www.iacpragusa.it;

Art. 11 – Procedura di valutazione delle proposte

L'istruttoria delle proposte seguirà le seguenti fasi:

- a) Verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità delle domande;
- b) Verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei proponenti;
- c) Verifica, per le proposte ammesse, dei requisiti degli alloggi, così come indicati nel Modello A;
- d) Attribuzione dei punteggi validi alla formazione delle graduatorie provvisorie.
- e) Segnalazione ai relativi proponenti dell'avvenuta ammissione alle graduatorie provvisorie, al fine di consentire agli stessi la presentazione di eventuali controdeduzioni scritte e/o eventuale ulteriore documentazione tecnica e catastale.

Saranno, quindi, avviate le procedure inerenti le graduatorie definitive, necessarie per addivenire all'eventuale contratto di acquisto degli immobili, articolate nelle seguenti fasi:

- f) Sopralluogo tecnico negli alloggi inseriti nelle graduatorie provvisorie;
- g) Valutazione delle caratteristiche degli alloggi e dei conseguenti punteggi assegnabili;
- h) Acquisizione, valutazione e controllo della documentazione e certificazione tecnica e catastale allegata ai modelli A o B o che la Commissione aggiudicatrice riterrà utile acquisire .

Durante i sopralluoghi saranno stilati verbali di visita di ogni alloggio e predisposta documentazione fotografica. Saranno eseguite perizie per stimare il costo di eventuali interventi di adeguamento dell'alloggio, posti a carico del proponente, ed eventuali accertamenti strutturali di cui al punto 4.2 lett. o). Sarà quindi verificata la congruità del prezzo proposto dal concorrente. L'IACP si riserva comunque la facoltà di proporre al proprietario la vendita al valore stimato dalla Commissione.

A conclusione delle procedure soprarichiamate, le graduatorie diverranno definitive e rese pubbliche.

La proposta che contenga la disponibilità di più alloggi in unico edificio o a schiera o singolo edificio di unica proprietà, avrà precedenza rispetto alle proposte di vendita di singoli alloggi in condominio.

Art. 12 – Criteri per la formazione delle graduatorie provvisorie

Si riportano di seguito i punteggi attribuibili per la formazione delle graduatorie provvisorie:

CATEGORIA	PUNTEGGIO
1. Costo dell'alloggio: punti 1 per ogni 1.000,00 (mille) euro di ribasso sul prezzo complessivo, calcolato	Max 20

sulla base del valore unitario di riferimento (€/mq di SC) di cui all'art. 9

2. Localizzazione degli alloggi:

- | | |
|--|----|
| a) Alloggi ricadenti in zona centrale | 10 |
| b) Alloggi ricadenti in zona periferia | 7 |
| c) Alloggi ricadenti in zona extraurbana | 3 |

3. Stato manutentivo degli alloggi:

- | | |
|--|---|
| a) Alloggi nuovi | 9 |
| b) Alloggi realizzati o ristrutturati la cui fine dei lavori è inferiore a 10 anni | 5 |
| c) Alloggi realizzati o ristrutturati la cui fine dei lavori è inferiore a 20 anni | 3 |
| d) Alloggi realizzati o ristrutturati la cui fine dei lavori è inferiore a 30 anni | 2 |
| e) Alloggi realizzati o ristrutturati la cui fine dei lavori è inferiore a 40 anni | 1 |
| f) Alloggi realizzati o ristrutturati la cui fine dei lavori è superiore a 40 anni | 0 |

4. Caratteristiche dell'alloggio

- | | |
|---|---|
| a) Stato di conservazione dell'alloggio: | 4 |
| a1) buono | 1 |
| a2) mediocre | 0 |
| a3) scadente | 0 |
| b) Dotazione impiantistica dell'alloggio: | 2 |
| b1) dotato di impianto idrico individuale | 0 |
| b2) dotato di impianto idrico condominiale | 2 |
| b3) dotato di impianto termico autonomo | 0 |
| b4) dotato di impianto termico condominiale | 1 |
| b5) dotato di impianto di climatizzazione | 0 |
| c) Grado di finitura: | 4 |
| c1) buono | 1 |
| c2) mediocre | 0 |
| c3) scadente | 0 |
| d) Ulteriori dotazioni dell'alloggio: | 1 |
| d1) dotato di posto auto scoperto pertinenziale | 4 |
| d2) privo di barriere architettoniche | 0 |

5. Caratteristiche del fabbricato

- | | |
|---|---|
| a) Stato di conservazione del fabbricato: | 8 |
| a1) buono | 2 |
| a2) mediocre | 0 |
| a3) scadente | 0 |
| b) Fabbricato inserito nel tessuto della città (prospiciente ad una buona viabilità, etc.): | 4 |
| b1) buono | 1 |
| b2) mediocre | 0 |
| b3) scadente | 0 |
| c) Fabbricato nel suo insieme (prospetto, infissi, copertura, balconi, cornicione, presenza video citofono) | 4 |
| c1) buono | 1 |
| c2) sufficiente | 0 |
| c3) insufficiente | 0 |

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.03, n. 196 , i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto Autonomo Case Popolari Ragusa, per le finalità di gestione del presente bando e potranno essere trattati anche in forma automatizzata.

La presentazione della domanda costituisce autorizzazione al trattamento dei dati ai soli fini dell'espletamento della seguente procedura .

Il titolare del trattamento dei dati è l'Istituto Autonomo Case Popolari Ragusa. Il responsabile del trattamento è l'arch. Salvatore Nicita nella qualità di responsabile del procedimento in oggetto.

Art. 14 – Norme finali

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti della regione Siciliana ed alle norme statali in quanto applicabili.

Il presente bando e relativa modulistica possono essere consultati nel sito web dello I.A.C.P. , al seguente indirizzo: www.iacpragusa.it e/o presso gli Uffici dell'Istituto siti in via M. Spadola, 3 Ragusa.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi al responsabile del procedimento arch. Salvatore Nicita, Responsabile 7^a U.O.C. del Settore Tecnico, tel: 0932221936 – email: nicita@iacpragusa.it, PEC nicita.settoretecnico.iacpragusa@pec.it .

In nessun caso, potranno essere riconosciuti agli offerenti rimborsi, totali o parziali, delle eventuali spese sostenute per la predisposizione delle proposte di vendita.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando, anche dopo aver effettuato la procedura ad evidenza pubblica, per il venir meno delle esigenze che hanno determinato tale procedura o del finanziamento.

Il presente bando costituisce la legge speciale, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione al bando comporta, implicitamente, l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

ALLEGATI:

MODELLO A – Domanda di partecipazione al Bando per la proposta di vendita di singoli alloggi o di più alloggi ubicati in condominio.

MODELLO B - Domanda di partecipazione al Bando per la proposta di vendita di più alloggi, in unico edificio o a schiera, di proprietà unica.

Ragusa, 12.12.2017

F.to
Il Responsabile del Procedimento
Arch. S. Nicita

F.to
Il Direttore Generale
Dott. G. Scuderetti